

## Emerson Network Power

---

### In breve

---

- **La sfida**

Gestire al meglio il bilancio consolidato e il reporting alla casa madre americana per le 14 società che compongono il gruppo Emerson Network Power nell'area Emea

- **La soluzione**

IBM Cognos BI, con i moduli Contributor, per la raccolta dei dati; Analyst, per il calcolo e il consolidamento; e Business Intelligence per il reporting multidimensionale vero e proprio

- **I vantaggi**

Riduzione notevole dei tempi di gestione dei bilanci e della reportistica di gruppo, oltre all'eliminazione completa degli errori



Emerson Network Power Holding fa parte del gruppo statunitense Emerson, conglomerata operante nel settore industriale e ha sede alle porte di Padova, dove è situato il quartier generale Emea. Le principali aree di business sono i sistemi di raffreddamento di precisione, destinati soprattutto a data center aziendali e alle aziende di telecomunicazioni, e i sistemi di protezione dell'alimentazione elettrica, con i gruppi di continuità che assicurano un'alimentazione costante e continua.

A queste due aree di business, che rappresentano rispettivamente il 50% e il 25% circa del fatturato dell'azienda, si

affianca l'offerta di servizi di customizzazione e manutenzione forniti a corollario, che rappresentano il restante 25% del giro d'affari.

Nell'ultimo anno fiscale, terminato il 30 settembre 2008, il fatturato è stato di circa 350 milioni di euro. Emerson Network Power, che ha oltre 1.500 persone in tutta l'area Emea, dispone di due stabilimenti produttivi, uno per gli impianti di condizionamento in Italia e uno per l'area alimentazione elettrica in Slovacchia. Inoltre, la struttura prevede una società commerciale in ognuno dei principali paesi europei occidentali e orientali nei quali l'azienda è presente: si tratta di un totale di 14

società distinte considerando anche la presenza di due società di servizi interne al gruppo.

#### **L'esigenza di business**

“La nostra esigenza principale era quella di gestire al meglio il bilancio consolidato e il reporting alla casa madre americana per le 14 società che compongono il nostro gruppo nell'area Emea”, spiega Andrea Busato, Finance Director Consolidation di Emerson Network Power Holding. “Si tratta di un compito piuttosto impegnativo in quanto a livello mondiale il gruppo Emerson utilizza un modello di reporting particolarmente complesso, con requisiti molto stringenti che prevedono, oltre agli usuali dati di consuntivo, anche una parte di previsione molto dettagliata”. Infatti, tutte le società e le divisioni del gruppo, indipendentemente dalla loro dimensione e dalla localizzazione geografica, devono fornire ogni mese dati dettagliati che riguardano, in particolare, le fasi di budgeting, di chiusura mensile del conto economico e dello stato patrimoniale, e di ri-pianificazione del budget. “Questi dati vengono forniti mensilmente da tutte le 14 società, con un conto economico dettagliato per ognuno delle nostre sette famiglie di prodotti”, sottolinea Busato. “L'attività di reporting è ulteriormente complicata dalla necessità per l'azienda di riformulare mensilmente le previsioni dell'intero anno fiscale in corso”.

Tutta questa massa di dati veniva gestita con il classico foglio elettronico,

con tutti gli inconvenienti derivanti dalla necessità di consolidare 14 diversi file di dati, per di più con valute diverse da convertire in dollari per la capogruppo. “In precedenti esperienze professionali avevo avuto modo di toccare con mano i benefici dei sistemi di business intelligence e di reporting strutturato”, spiega Busato. “Abbiamo quindi proposto di introdurre questi strumenti in Emerson Network Power, e la capogruppo americana ha assegnato all'Italia un ruolo di apripista nell'adozione di IBM Cognos anche per il budgeting e il forecasting”. La scelta di IBM Cognos è stata abbastanza facile in quanto alcuni moduli di Business Intelligence venivano già utilizzati in azienda per effettuare analisi sull'ERP Oracle. Il progetto è iniziato nell'estate 2007, e ha riguardato soprattutto tre moduli: Contributor, per la raccolta dei dati; Analyst, per il calcolo e il consolidamento; e infine Business Intelligence per il reporting multidimensionale vero e proprio. “Nella fase iniziale abbiamo lavorato soprattutto per implementare un modello di reporting per così dire 'rigido', che tenesse conto delle nostre esigenze effettivamente particolari, come per esempio l'uso del multi-currency oppure la presenza di alcune regole interne di quadratura”, sottolinea Busato.

#### **I vantaggi**

Il nuovo sistema è entrato a regime dopo l'estate 2008, in pratica all'inizio dell'anno fiscale 2009: quello di ottobre 2008 è stato il primo report alla casa madre prodotto con IBM Cognos, e i

*“Prima, il mio team, che è composto da cinque persone, impiegava due o tre giorni solo nella preparazione dei file mensili di reporting. Oggi invece basta una macro di IBM Cognos e tutto viene svolto automaticamente”.*

*Andrea Busato, Finance Director Consolidation di Emerson Network Power Holding*

e i benefici si sono notati fin da subito. A iniziare dalla notevole riduzione dei tempi e dalla completa eliminazione degli errori, che si traducono in un risparmio generale di costi occulti. Soprattutto quello dei tempi era un problema rilevante, in quanto la fase di consolidamento centrale del report deve essere compiuta in tempi molto stretti, nell'ordine delle 48 ore al massimo, e soprattutto deve garantire un elevato livello di attendibilità delle previsioni e di coerenza con i forecast elaborati nei periodi precedenti. Oggi, grazie alla creazione di un unico repository di dati condiviso e riconosciuto a ogni livello aziendale, viene assicurata l'integrità e l'unicità dei valori contenuti che contiene, oltre a risolvere un altro problema, quello della "convivenza in azienda di mondi paralleli di reporting che, pur attingendo alla medesima fonte informativa, potevano contenere dati disallineati e tra loro incoerenti", spiega Busato. Che evidenzia anche il vantaggio del miglioramento del workflow: infatti, "al momento della sottomissione del report da parte delle diverse società, il sistema di business intelligence IBM Cognos verifica una serie di regole che possono impedire l'invio oppure l'approvazione del report in presenza di errori e incongruenze". Questa funzione di validazione automatica dei report si è ovviamente tradotta in un notevole risparmio del tempo dedicato alle attività di verifica e controllo, che prima assorbivano molto lavoro: "oggi che la base dati è unica e che soprattutto prevede, grazie agli strumenti IBM Cognos, diversi livelli di autorizzazione all'accesso e alla

modifica dei dati, possiamo tranquillamente dire che a parità di durata del processo di consolidamento possiamo dedicare molto più tempo all'analisi e alla comprensione dei numeri piuttosto che alla loro validazione e quadratura", sottolinea Busato.

Ma non è l'unico risparmio di tempo. "Notoriamente, i fogli elettronici richiedono molta manutenzione: prima, il mio team, che è composto da cinque persone, impiegava due o tre giorni solo nella preparazione dei file mensili. Oggi invece basta una macro di IBM Cognos e tutto viene svolto automaticamente". Vi è anche un altro aspetto positivo nell'utilizzo di un sistema di business intelligence, ed è quello della condivisione del reporting: grazie alle funzionalità di analisi basate su interfaccia web, anche chi non è esperto di programmazione è oggi in grado di accedere ai report indipendentemente da dove si trovi in quel momento.

### **Gli sviluppi futuri**

Per quanto riguarda i prossimi passi, Andrea Busato non ha dubbi: "se a livello operativo l'introduzione del sistema di Business Intelligence ha comportato un considerevole recupero di efficienza senza dover aumentare le risorse aziendali, a livello organizzativo ha contribuito all'avvio di un processo di centralizzazione del controllo di gestione che è tuttora in atto". L'obiettivo è quello di "conseguire ulteriori efficienze che, nel medio termine, si tradurranno in un risparmio nei costi stimabile nel 20% del totale".

Ed è anche per questo che l'intenzione è quella di estendere il progetto anche alle altre divisioni.